



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 95 del 21/11/2018

Classifica: 013.03

(6919988)

Oggetto PIANO TERRITORIALE DELLA PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA E
DEL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2019/2020.
APPROVAZIONE.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - DIRITTO ALLO STUDIO, MANIFESTAZIONI SPORTIVE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - DIRITTO ALLO STUDIO, MANIFESTAZIONI SPORTIVE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	MONGATTI GIAMPIERO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **21 Novembre 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	MANNI ALESSANDRO
BARNINI BRENDA	MONGATTI GIAMPIERO
BASSI ANGELO	NARDELLA DARIO
BIAGIOLI ALESSIO	PAOLIERI FRANCESCA
CARPINI ENRICO	PESCINI MASSIMILIANO
CECCARELLI ANDREA	RAVONI ANNA
COLLESEI STEFANIA	SEMPlici MARCO
FALLANI SANDRO	
FALORNI ALESSIO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	

E assenti i Sigg.ri:

FOSSI EMILIANO PALANTI MATTEO

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere Delegato Giampiero Mongatti

Richiamato l'art. 117, comma 3, della Costituzione, secondo cui sono materie di legislazione concorrente tra Stato e Regioni, tra le altre, quella relativa all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il combinato disposto dell'art. 1, comma 44 e comma 85, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 secondo cui la Città metropolitana esercita, tra le altre, le seguenti funzioni fondamentali in materia di Istruzione:

- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*

Dato atto che il Consiglio Metropolitan è l'organo competente ad approvare piani e programmi, sia finanziari che tecnico amministrativi, in qualsiasi ambito, per quanto previsto dall'art. 12, comma 1), lettera c) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione n. 1 della Conferenza Metropolitana del 16/12/2014;

Richiamate le seguenti fonti normative e provvedimenti in materia di istruzione:

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 - *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante la “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa*” ed in particolare l'art. 21 in relazione all'autonomia scolastica;
- il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 che, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/97 citata, detta norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali di istituto;
- la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento formazione professionale e lavoro*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32, approvato con Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 47/R del 08 agosto 2003 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 03 gennaio 2005 n. 5 “*Modifiche alla legge 32/2002 in materia di programmazione della rete scolastica regionale*”;

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 325 del 13 ottobre 2005 con la quale, recependo il Protocollo di intesa ANCI, UNCEM, URPT per la governance territoriale, si istituisce il “Tavolo provinciale di concertazione e programmazione”;
- il comma 632 dell’art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti;
- l’art. 64 c. 4 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 133 del 6 agosto 2008, in relazione alla revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola”*;
- la Legge 15 luglio 2011, n. 111 *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- l’all. B della Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 Norme sul sistema delle autonomie locali, con riferimento al mantenimento in deroga di plessi già funzionanti siti in Comuni montani e isolani;
- le sentenze della Corte Costituzionale n. 200 del 2009, n. 92 del 2011 e n. 147 del 2012, in relazione al riparto di competenze tra lo Stato e le Regioni, in materia di istruzione
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 relativo ai C.P.I.A. (Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti)
- il comma 66 dell’art.1 della Legge 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, con il quale sono stati stabiliti i criteri per la definizione degli ambiti territoriali;
- il programma di Governo 2015-2020 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione 30 giugno 2015, n.1;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione 15 marzo 2017, n.47, che nel Progetto n. 12 “successo scolastico” prevede interventi per la programmazione dell’offerta formativa;

Vista la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 732 del 2 luglio 2018 recante *“Indirizzi regionali per la programmazione dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica nell’ambito della programmazione regionale per l’anno 2019/2020”*;

Viste le linee di indirizzo per la programmazione dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’a.s. 2019/2020 allegate alla suddetta delibera G.R. n. 732/2018, di cui si riportano le indicazioni generali:

“Il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa devono essere definiti a partire da un’analisi complessiva del contesto territoriale di riferimento che tenga conto:

- *delle dinamiche sociali e del loro diritto all’educazione e all’istruzione degli studenti;*
- *del trend demografico;*
- *del sistema dei trasporti;*

- della dotazione strutturale degli edifici, tenuto conto degli interventi previsti ed in fase di realizzazione nel settore dell'edilizia scolastica;
- del confronto tra la configurazione assunta dal servizio scolastico rispetto ai servizi di supporto connessi (trasporti, mense, ecc.), in un'ottica di miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa;
- della presenza di studenti portatori di bisogni educativi speciali e di soggetti con DSA o disabilità;
- della possibilità di incentivare la costituzione di reti scuole ai sensi del DPR 275/1999.
- delle riscontrate opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo...”;

Visto, altresì, che nelle linee di indirizzo viene confermato l'obbligo di inserimento nei Piani territoriali per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

Dato atto che in data 12 settembre 2018 si è svolta una riunione con i Dirigenti Scolastici degli Istituti professionali e con rappresentanti della Camera di Commercio e dei Centri per l'impiego, al fine di costituire una base di conoscenza utile alla programmazione dell'offerta formativa dell'istruzione professionale, in modo da attivare percorsi di studio che diano una risposta alle richieste del mercato del lavoro, così come previsto dagli indirizzi regionali;

Dato atto che nella stessa data si è riunito il Tavolo di concertazione e programmazione della rete scolastica, istituito con Deliberazione G.P. n. 325 del 13.10.2005, nel quale:

- la Città metropolitana ha illustrato le Linee di indirizzo regionali e le scadenze per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020,
- le Zone hanno illustrato le criticità presenti nei loro territori,
- i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) hanno posto in evidenza le persistenti difficoltà nel reperire sedi adatte, stabili e attrezzate per lo svolgimento delle attività didattiche, pur avendo individuato, in alcuni casi, possibili soluzioni;
- sono state infine presentate alcune funzionalità dell'applicativo regionale, che consentono di avere accesso diretto a dati, statistiche ed elaborazioni sulla situazione utili alla programmazione;

Preso atto delle richieste, relative al dimensionamento e all'offerta formativa, pervenute dagli Istituti di istruzione secondaria di II grado, conservate agli atti dell'Ufficio;

Preso atto delle richieste di attivazione di percorsi di istruzione e formazione professionale nelle classi prime e nelle classi quarte per l'a.s. 2019/2020, trasmessi dagli Istituti di istruzione secondaria di II grado, conservate agli atti dell'Ufficio;

Preso atto, altresì, delle richieste relative al dimensionamento pervenute dal CPIA1 e CPIA2 conservate agli atti di ufficio;

Dato atto che nelle date 16/10/2018, 30/10/2018 e 5/11/2018 si sono svolti incontri con il CPIA1 presso la sede del Comune di Firenze, dell'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa e del Comune di Campi in merito all'individuazione dei possibili punti di erogazione del servizio per le sedi associate di Firenze, Empoli e Campi per l'a.s. 2019/2020 ;

Preso atto che sono state esaminate congiuntamente agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, le richieste di ampliamento dell'offerta formativa e/o relative al dimensionamento;

Preso atto che sono state trasmesse al Settore Edilizia le richieste di variazione della rete scolastica e dell'offerta formativa formulate entro il 30/09/2018 dagli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio della Città Metropolitana di Firenze e che il Settore Edilizia ha espresso il proprio parere in merito alla disponibilità degli spazi, laboratori e attrezzature, come si rileva dal verbale della riunione del 29/10/2018;

Preso atto che le Conferenze Zonali per l'Istruzione hanno approvato entro il termine del 20/10/2018 i rispettivi piani zonali mediante:

Decisione n. 2 del 16/10/2018 Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione Zona Mugello,
Seduta n. 83 del 11/10/2018 Conferenza per l'Istruzione Zona Valdarno Valdisieve,

Verbale Conferenza di Zona Sud Est del 9/10/2018,

Verbale n. 4 del 2/10/2018 della Conferenza zonale Empolese,

Delibera n. 2 del 17/10/2018 della Conferenza Istruzione Zona Fiorentina nord – ovest,

Delibera n. 2 del 10/10/2018 della Conferenza Istruzione Zona Firenze,

definendo l'ordine delle priorità ;

Dato atto che il giorno 9 novembre 2018 si è tenuto l'incontro del Tavolo provinciale integrato di concertazione e programmazione, previsto dal protocollo di intesa tra ANCI, UNCEM e URPT per l'attuazione della governance territoriale, al fine di discutere e approvare le decisioni da inserire nel piano territoriale di organizzazione della rete scolastica della Città Metropolitana 2019/2020 e di determinare l'ordine di priorità complessivo delle richieste;

Considerato che nel suddetto incontro è stato concertato, per le richieste del primo ciclo, di assegnare un ordine di priorità complessivo tale da non sovvertire l'ordine di priorità espresso dalle Zone e, allo stesso modo, da garantire parità di trattamento fra le stesse;

Preso atto che, per quanto riguarda il processo di verticalizzazione:

- il Comune di Empoli si è impegnato a completare il percorso di aggregazione delle istituzioni scolastiche con l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo che risulta sovradimensionato (come l'Istituto Comprensivo istituito nell'a.s. 2018/2019) poiché la costituzione di tre istituti comprensivi avrebbe determinato le seguenti criticità:

- rischio di chiusura di alcuni plessi più piccoli situati in zone di periferia;

- necessità di includere fin da subito tutte le scuole presenti sul territorio comunale nella nuova organizzazione scolastica;
- possibile calo di iscrizioni negli anni futuri dovuti al calo delle nascite.

Nell'a.s. 2019/2020, pertanto, sarà istituito un nuovo Istituto Comprensivo nella Zona Ovest della città di Empoli coinvolgendo le seguenti scuole: Scuola Infanzia Pianezzoli, Scuola Infanzia Piero della Francesca, Scuola Infanzia Val Gardena, Scuola Infanzia De Amicis Granoaiolo, Scuola Infanzia Collodi Monterapoli, Scuola Primaria Pascoli Corniola, Scuola Primaria Baccio, Scuola Primaria Michelangelo, Scuola Primaria San Giovanni Bosco Ponte a Elsa Via Lorenzoni, Scuola Primaria San Giovanni Bosco Ponte a Elsa Via Caduti di Cefalonia. Scuola Infanzia Avane, Scuola Infanzia Pagnana, Scuola Primaria Galilei Avane, Scuola Primaria Alighieri di Marcignano, Scuola Infanzia Rodari Carraia, Scuola Primaria Rovini Cascine, Scuola Primaria Busoni Pozzali, Scuola Secondaria di Primo Grado Busoni;

- il Comune di Fucecchio conferma l'impossibilità di procedere all'istituzione di un Istituto Comprensivo in quanto ad oggi né a Fucecchio, né nei Comuni limitrofi sono presenti scuole secondarie di primo grado autonome e quindi accorpabili in un futuro Istituto Comprensivo;

- il Comune di Sesto F.no nell'a.s. 2019/2020 ai fini di garantire un corretto equilibrio tra i 3 Istituti Comprensivi venutesi a creare in seguito alle verticalizzazioni effettuate, ha previsto la costituzione di n. 8 classi prime presso le scuole Cavalcanti e Pescetti e di 3 classi prime presso la scuola Brogi;

Confermata l'esigenza che le verticalizzazioni in Istituti comprensivi, non comportino una riduzione del personale Amministrativo, tecnico e ausiliario ATA, affinché tali processi siano effettivamente tesi a garantire una migliore offerta formativa e non si traducano in disservizi;

Dato atto, altresì, che le *Linee di indirizzo* allegate alla citata Deliberazione G.R. n. 732/2018, dispongono che tutte le proposte di mantenimento dell'autonomia scolastica con un numero di alunni inferiore a 600 (400 in particolari situazioni quali i comuni montani), così come il mantenimento di istituzioni scolastiche autonome con un numero superiore a 1200 studenti per gli istituti comprensivi e a 1400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado (prendendo a riferimento la media risultante nell'ultimo triennio a.s. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018), devono essere debitamente motivate, pena il non accoglimento;

Richiamata la situazione dell'IC di Firenzuola e dell'IC di Marradi-Palazzuolo sottodimensionati con DS reggenti;

Viste le caratteristiche demografiche dell'utenza dei Comuni afferenti i due IC, nonché la morfologia del territorio, le notevoli distanze e i lunghi tempi di percorrenza;

Preso atto delle difficoltà attualmente attraversate dal nuovo Istituto Comprensivo di Borgo S. Lorenzo, in seguito al processo di verticalizzazione, riguardanti l'assegnazione e la gestione del personale ATA;

Ritenuto, per quanto sopra, di accogliere quanto stabilito dalla Conferenza zonale per l'istruzione Mugello con decisione n.2 del 16/10/2018, ovvero il mantenimento della situazione attuale per gli istituti di Firenzuola e Marradi-Palazzuolo sul Senio, costituenti due distinti Istituti comprensivi, sebbene sottodimensionati, in funzione di presidio scolastico nelle aree montane, come strumento di contrasto all'abbandono di queste aree e quindi come strumento di democrazia e tenuta sociale, ribadendo la contrarietà alla scelta regionale di penalizzazione, tramite la decurtazione delle risorse dei PEZ, per il mancato adeguamento degli Istituti comprensivi sottodimensionati;

Visto che i sotto riportati Istituti Comprensivi, in base alla media di alunni risultante nell'ultimo triennio, risultano non rispettare il parametro massimo di 1200 alunni di cui alla L. 15/07/2011 n. 111;

- Altiero Spinelli
- Antonino Caponnetto
- Baccio Da Montelupo
- Beato Angelico
- Calenzano
- Campi Bisenzio Margherita Hack
- Castelfiorentino
- Certaldo
- Compagni – Carducci
- Coverciano
- Ernesto Balducci
- Figline Valdarno
- Ghiberti
- Giorgio La Pira
- Lastra A Signa
- Masaccio
- N. 1 Sesto
- Pontassieve
- Rignano-Incisa Valdarno
- Rita Levi Montalcini
- Rossella Casini
- San Casciano In Val Di Pesa
- Signa
- Vasco Pratolini
- Vinci

oltre ai seguenti Istituti comprensivi, costituiti a partire dal presente anno scolastico 2018/2019:

- Borgo San Lorenzo
- Empolese Est
- N.2 Sesto
- N.3 Sesto

Ritenuto di disporre il mantenimento dei suddetti Istituti scolastici in deroga al parametro massimo di cui alla L. 111/2011, in quanto aventi sede in un bacino territoriale ad alta densità demografica;

Visto, altresì, che i sotto riportati Istituti secondari di secondo grado, in base alla media di alunni risultante nell'ultimo triennio, risultano non rispettare il parametro massimo di 1.400 alunni di cui alla Legge 15 luglio 2011, n. 111:

- I.S.I.S. I.T.I.S.-I.P.S.I.A. Leonardo da Vinci, Firenze
- Liceo Artistico Porta Romana Firenze e Sesto Fiorentino
- I.S.I.S. Machiavelli – Capponi, Firenze
- [I.I.S.S. Piero Calamandrei](#), Sesto Fiorentino
- I.S.I.S.T.L. Russell Newton, Scandicci
- I.I.S. Virgilio, Empoli
- I.S.I.S. Il Pontorno, Empoli
- I.S.I.S. Gobetti – Volta, Bagno a Ripoli
- Istituto Marco Polo - Firenze
- Istituto Fermi da Vinci -Empoli
- Istituto Ferraris Brunelleschi – Empoli
- Istituto Buontalenti - Firenze

Ritenuto, altresì, di disporre il mantenimento dei suddetti Istituti scolastici in deroga al parametro massimo di cui alla Legge 15 luglio 2011, n. 111, in quanto aventi sede in un bacino territoriale ad alta densità demografica, e tenuto conto dell'offerta formativa in gran parte legata alla vocazione produttiva del territorio stesso e della dotazione di laboratori o officine, aventi un valore tecnologico e/o artistico, atti a svolgere le lezioni delle materie previste dai programmi dei loro indirizzi;

Considerato altresì che, a seguito dell'Istruttoria dell'Ufficio e delle valutazioni tecniche espresse dalla Direzione Edilizia sono state esaminate le richieste relative al dimensionamento e alla programmazione dell'offerta formativa degli istituti del secondo ciclo di istruzione, determinando le relative priorità tenendo conto dei seguenti elementi:

- disponibilità di spazi/laboratori nelle strutture scolastiche
- programmazione degli interventi di edilizia e tempi di realizzazione dei lavori
- dimensionamento delle istituzioni

- organico di diritto a.s. 2018/2019
- trend delle iscrizioni verificato sia per istituto che per indirizzo
- contesto territoriale
- formazione di nuove figure professionali
- confluenza dei nuovi indirizzi degli istituti professionali
- offerta formativa esistente
- esistenza di corsi dello stesso tipo funzionanti in altri istituti nella zona di riferimento e della Città Metropolitana;

Considerato altresì che sono state recepite le richieste pervenute dagli Istituti professionali relative alla programmazione dell'offerta formativa dei percorsi IeFP e le richieste relative al dimensionamento dei CPIA 1 e 2;

Ritenuto di non accogliere le seguenti richieste degli Istituti di Istruzione secondaria di Secondo grado, per i motivi a fianco di ciascuna indicati, a seguito dell'acquisizione del parere della Direzione Edilizia:

- richiesta dell' **Istituto Agnoletti** di classi aggiuntive per indirizzi di studio già presenti nell'Istituto; la Direzione Edilizia fa presente che, attualmente, gli spazi non consentono un aumento di classi e che è prevista la dismissione dell'attuale edificio entro l'a.s. 2021/2022. Fino a quel momento, pertanto, si ritiene di non poter apportare all'immobile nessuna modifica considerato che l'immobile di Via Ragionieri non è più di proprietà della C.M.F. ma che è oggetto di un accordo di programma che coinvolge soggetti pubblici e privati;

- richiesta dell' **Istituto Gobetti Volta** di attivare una classe prima aggiuntiva del corso "Informatica e Telecomunicazioni"; i tecnici della Direzione Edilizia, ritengono che, pur avendo realizzato dei lavori che hanno permesso la realizzazione di nuove aule, non sussistano spazi sufficienti per ampliare l'offerta formativa in quanto le nuove aule realizzate sono appena sufficienti per soddisfare l'offerta esistente. Inoltre, in considerazione del fatto che l'Istituto risulta superare ampiamente i parametri del dimensionamento (1895 iscritti) si ritiene di non incrementare ulteriormente tale numero;

- Il **Liceo Pascoli** chiede spazi per iscrizioni classi prime per il Liceo Scienze umane, sede di via Cocchi, motivandola con il dichiarato sovraffollamento della sede di Via Don Minzoni. I Tecnici dell'Edilizia fanno presente che sarà realizzata per l'a.s. 2019/2020 la scala per evacuazione presso la sede di Via Cocchi ma non è previsto alcun progetto per aumentare gli spazi a disposizione dell'Istituto: il Progetto di riunificare le due sedi di via del Bersaglio e di Via Cocchi in un'unica sede non risulta attuabile (la sede proposta per tale riunificazione ovvero l'ex Ospedale Meyer non è disponibile in quanto gli spazi sono già utilizzati da uffici della Regione Toscana) e il progetto di utilizzare gli spazi della sede di Via del Bersaglio, attualmente in uso dall'Unione Ciechi non risulta attuabile. Nonostante le numerose riunioni intercorse, l'Unione Ciechi non ha formalmente acconsentito a un eventuale spostamento nei locali situati nella costruzione attigua alla scuola che, comunque, per essere adeguati

necessiterebbero di interventi con costi molto elevati (200-300 mila euro). Il trend delle iscrizioni degli ultimi anni non risulta giustificare il citato “sovraffollamento” e il conseguente sostenimento di tali costi.

- il **Liceo Artistico di Porta Romana** chiede, per la sede di Sesto Fiorentino , l'attivazione dell'indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIA, indirizzo già presente presso la sede di Porta Romana. I Tecnici dell'Edilizia ritengono che non sussistano spazi sufficienti per consentire l'avvio di tale indirizzo in considerazione anche del prossimo ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi che non consente alcuna modifica nell'utilizzo degli spazi esistenti e delle difficoltà incontrate negli ultimi anni nella gestione degli spazi condivisi con l'Istituto Calamandrei.

- l' **Istituto Russell Newton** chiede l'attivazione del nuovo indirizzo Liceo Classico Cambridge e di n. 1 classe aggiuntiva per liceo Scientifico Cambridge e di n. 1 classe aggiuntiva per Liceo Linguistico Cambridge; premesso che eventuali modifiche degli spazi esistenti devono essere conseguenti a quanto previsto dalla pratica di prevenzione incendi approvata dal Vigili del Fuoco i cui lavori sono in procinto di iniziare, i tecnici della Direzione edilizia ritengono che nell'edificio non ci sia la possibilità di accogliere ulteriori corsi. Inoltre, in considerazione del fatto che l'Istituto risulta superare ampiamente i parametri del dimensionamento (1882 iscritti) si ritiene di non incrementare ulteriormente tale numero;

Ritenuto pertanto di approvare il “*Piano territoriale della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020*”, composto dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

All. A) Dimensionamento Rete Scolastica Poli Infanzia;

All. B) Dimensionamento Rete Scolastica 1° ciclo;

All. C) Dimensionamento Rete Scolastica secondaria di 2° grado;

All. D) Dimensionamento CPIA

All. E) Programmazione Offerta formativa Scuola dell'infanzia;

All. F) Programmazione Offerta formativa Scuola primaria;

All. G) Programmazione Offerta formativa Scuola secondaria di I° grado;

All. H) Programmazione Offerta formativa Scuola secondaria di 2° grado;

All. I) Programmazione Offerta formativa Iefp;

Considerato, infine, opportuno, come proposto dal Tavolo Istituzionale metropolitano, auspicare che, allo **scadere dei termini per la presentazione delle iscrizioni per l'a.s. 2019/2020**, vengano confrontate, nell'ambito di incontri di concertazione con la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Conferenze dell'istruzione e l'USP, le scelte programmatiche adottate con il presente Atto, con le determinazioni assunte in materia di attribuzione degli organici, anche al fine di garantire che tali scelte siano effettivamente attuabili, in particolare quelle che per essere attuate necessitano di verifiche tecniche più approfondite, di progetti edilizi e di lavori di adeguamento;

Visto il parere favorevole del Dirigente della Direzione Progetti Strategici, Diritto allo Studio e Gestione Palestre, in ordine alla regolarità tecnica e il parere del Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, atteso l'obbligo di trasmissione di tali atti alla Regione Toscana e validazione delle richieste presenti sul sistema informativo entro la data del 24 novembre 2018;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano territoriale della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2019/2020, composto dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - All. A) Dimensionamento Rete Scolastica Poli Infanzia;
 - All. B) Dimensionamento Rete Scolastica 1° ciclo;
 - All. C) Dimensionamento Rete Scolastica secondaria di 2° grado;
 - All. D) Dimensionamento CPIA
 - All. E) Programmazione Offerta formativa Scuola dell'infanzia;
 - All. F) Programmazione Offerta formativa Scuola primaria;
 - All. G) Programmazione Offerta formativa Scuola secondaria di I° grado;
 - All. H) Programmazione Offerta formativa Scuola secondaria di 2° grado;
 - All. I) Programmazione Offerta formativa Iefp;
2. Di confermare l'esigenza, rappresentata sia dalle Conferenze zonali per l'Istruzione che dalla Città metropolitana, che le verticalizzazioni in Istituti comprensivi, scelta discrezionale non dettata da sottodimensionamento ma dalle Linee Guida regionali, non comportino una riduzione del personale Amministrativo, tecnico e ausiliario ATA, affinché tali processi siano effettivamente tesi a garantire una migliore offerta formativa e non si traducano in disservizi;
3. Di auspicare, infine, come proposto dal Tavolo Istituzionale metropolitano che, allo scadere dei termini per la presentazione delle iscrizioni per l'a.s. 2018/2019, vengano confrontate, nell'ambito di incontri di concertazione con la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Conferenze dell'istruzione e l'USP, le scelte programmatiche adottate con il presente Atto, con le determinazioni assunte in materia di attribuzione degli organici anche al fine di garantire che tali scelte siano effettivamente attuabili, in particolare quelle che per essere attuate necessitano di verifiche tecniche più approfondite, di progetti edilizi e di lavori di adeguamento;
4. Di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza alla Giunta Regionale Toscana così come disposto dall'art. 39 del Regolamento attuativo della L.R. 32/2002 approvato con D.P.G.R. n. 47/R del 08/08/2003 e n. 12/R del 3/03/2005;

Durante l'illustrazione il Consigliere delegato Mongatti presenta altresì il seguente auto emendamento:
Aggiungere nella parte narrativa :(dopo “Dato atto che il giorno 9 novembre 2018 si è tenuto l'incontro del Tavolo provinciale integrato..omissis....ordine di priorità complessivo delle richieste”)

il seguente periodo:

- Preso atto che, in merito al dimensionamento degli Istituti scolastici dell'Alto Mugello, la Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione del Mugello ha deciso di valutare ulteriori possibili soluzioni organizzative per superare il sottodimensionamento degli Istituti comprensivi di Firenzuola e Marradi-Palazzuolo;
- Preso atto che la Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione del Mugello riunitasi in data 20/11/2018 ha deliberato, con Decisione n. 3 , di modificare quanto stabilito con Decisione n. 2 del 16/10/2018 richiedendo:
- l'istituzione dell'I.C. Scarperia-San Piero e Firenzuola costituito dall'aggregazione dell'IC sottodimensionato di Firenzuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado del capoluogo e primaria di Pietramala) con l'IC Scarperia-San Piero;
- l'istituzione dell'Istituto Omnicomprensivo costituito dall'aggregazione dell'IC sottodimensionato di Marradi-Palazzuolo con l'IIS Giotto Ulivi di Borgo S. Lorenzo;
- il mantenimento dell'attuale personale ATA e l'attribuzione di codici distinti per il reclutamento del personale;
- un sostegno finanziario alla Regione Toscana per permettere l'efficace riorganizzazione degli Istituti scolastici alla luce delle particolari complessità geografiche e organizzative presenti, e affinché gli studenti e le famiglie dei territori montani possano essere oggetto di servizi scolastici di qualità;
- Preso atto che l'Allegato B “Dimensionamento primo ciclo” è stato modificato con l'aggiunta delle seguenti richieste: richiesta istituzione IC Scarperia-San Piero e Firenzuola e richiesta istituzione Istituto Omnicomprensivo IIS Giotto Ulivi/IC Marradi-Palazzuolo;

Cassare nella parte narrativa (dopo “Richiamata la situazione dell'IC di Firenzuola e dell'IC di Marradi Palazzuolo sottodimensionati con DS reggenti”, il seguente periodo:

Viste le caratteristiche demografiche dell'utenza dei Comune afferenti i due IC, nonché la morfologia del territorio, le notevoli distanze e i lunghi tempi di percorrenza;

Preso atto delle difficoltà attualmente attraversate dal nuovo Istituto Comprensivo di Borgo S. Lorenzo, in seguito al processo di verticalizzazione, riguardanti l'assegnazione e la gestione del personale ATA;

Ritenuto, per quanto sopra, di accogliere quanto stabilito dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione Mugello con Decisione n. 2 del 16/10/2018, ovvero il mantenimento della situazione attuale per gli Istituti di Firenzuola e Marradi-Palazzuolo sul Senio, costituenti due istituti comprensivi, sebbene sottodimensionati, in funzione di presidio scolastico nelle aree montane, come strumento di contrasto all'abbandono di queste aree e quindi come strumento di democrazia e tenuta sociale, ribadendo la contrarietà alla scelta regionale di penalizzazione, tramite decurtazione delle risorse dei PEZ, per il mancato adeguamento degli Istituti comprensivi sottodimensionati;

Dopo ampia e approfondita discussione, il Sindaco pone in votazione il su riportato emendamento ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	17	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	17	Maggioranza richiesta: 9
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	17	

L'emendamento è APPROVATO.

Al termine il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera così come emendato ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	17	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	17	Maggioranza richiesta: 9
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	17	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato

Presenti:	17	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	17	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	17	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”